

Sisma – Danno indiretto

Contributi per riduzione del fatturato a favore delle imprese.

DL. 189/2016 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016" art. 20 bis

Scadenza: sabato 30 Giugno 2018

Normativa

- Decreto del vice commissario per la ricostruzione nr.24 del 30/3/2018
- DL. 189/2016 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016" art. 20 bis

Link regione Marche: <http://www.commercio.marche.it/>

La domanda deve essere caricata sul portale della Regione Marche: <https://sigef.regione.marche.it>

Ambito territoriale: Regione Marche

Premessa: L'agevolazione riguarda le imprese, operanti in alcuni settori, operanti nell'intero territorio delle provincie di Ancona, Macerata, Fermo e Ascoli Piceno.

Informazioni generali

I contributi sono finalizzati a favorire la ripresa produttiva delle imprese del settore turistico, dei servizi connessi, dei pubblici esercizi e del commercio e artigianato, nonché delle imprese che svolgono attività agrituristica, come definita dalla legge 20 febbraio 2006, n. 96, e dalle pertinenti norme regionali, insediate da almeno sei mesi antecedenti agli eventi sismici nelle provincie delle regione Marche nelle quali sono ubicati i comuni di cui agli allegati 1 e 2 al decreto-legge n. 189 del 2016, nonché, ai sensi del citato articolo 18-undecies del decreto-legge n. 8 del 2017, all'allegato 2-bis allo stesso decreto-legge.

Soggetto attuatore

- P.F Programmazione Integrata, Commercio, Cooperazione e Internazionalizzazione
- Svim Marche

Fondi disponibili

2017 € 20.130.000,00

2018 € 7.930.000,00

E' costituita una riserva di fondi pari al 50% a favore delle imprese ricadenti nei comuni marchigiani del cratere sismico;

Imprese beneficiare

- Iscritte nel registro delle imprese con una o più unità produttive, risultanti dal registro delle imprese, ubicate nella regione Marche o titolari di partita IVA con luogo di esercizio dell'attività nelle Marche;
- Operatività nella Regione Marche
 - antecedente al 24 febbraio 2016 per le aziende operanti nei comuni delle province di Macerata, Fermo, Ascoli Piceno;
 - antecedente al 26 aprile 2016 per le aziende operanti nei comuni della provincia di Ancona;
- Attività economica esercitata in tutti i settori (fatta eccezione per quelli dell'agricoltura primaria, della pesca e dell'acquacoltura) in caso di imprese artigiane o nei settori tassativamente individuati nell'allegato 1 del decreto (settore turistico, dei servizi connessi, dei pubblici esercizi e del commercio e artigianato e agriturismo)
- Riduzione del fatturato non inferiore al 30 per cento determinata ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera n) del Decreto. Ai sensi di tale disposizione "La riduzione del fatturato è determinata come differenza tra il valore conseguito nei sei mesi intercorrenti tra il 19 gennaio 2017 e il 19 luglio 2017 e il valore medio dei medesimi sei mesi del triennio precedente.

Costi ammissibili

Ai fini della concessione del contributo sono ammissibili i costi di produzione così come definiti all'art. 1 comma 1 lettera m) del decreto e sostenuti negli esercizi 2017 e 2018, ivi compresi gli eventuali oneri relativi alla stipula della polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, nel limite massimo del trenta per cento della riduzione del fatturato.

m) «costi della produzione»: i costi sostenuti dall'impresa beneficiaria nell'esercizio di riferimento quantificati come totale dei costi della produzione di cui alla lettera B) dello schema di conto economico di cui all'art. 2425 del codice civile, ovvero di cui all'art. 2435-bis del codice civile per i bilanci in forma abbreviata o di cui all'art. 2435-ter del codice civile per i bilanci delle micro imprese, al netto delle voci «ammortamenti e svalutazioni» (punto 10), «accantonamento per rischi» (punto 12) e «altri accantonamenti» (punto 13). Per le imprese beneficiarie non tenute alla pubblicità del bilancio di esercizio nonché per le imprese beneficiarie che operano, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, in regime forfettario e per le imprese beneficiarie esercenti attività agrituristica che hanno optato per il regime di cui all'art. 5 della legge 30 dicembre 1991, n. 413, i costi della produzione indicano gli equivalenti costi desumibili dalla dichiarazione dei redditi;

Divieto di cumulo *Ai sensi dell'articolo 6 del Decreto dell'11 agosto 2017 le agevolazioni di cui al presente provvedimento non sono cumulabili con altra agevolazione pubblica concessa a fronte dei medesimi costi ammissibili.*

Contributi concedibili

I contributi concedibili **sono pari al 30% della riduzione del fatturato, e comunque in misura non superiore a euro 50.000,00 (elevato a euro 75.000,00 per le imprese in possesso del rating di legalità)**

I contributi possono essere in regime de minimis o in esenzione

- in regime de minimis di cui all'articolo 1, comma 1, lettera d) del Decreto;
In questa ipotesi deve essere rispettato il limite di 200.000,00 di contributi concessi nel triennio 2016-2017-2018. Anche le agevolazioni per la zona franca sono in regime de minimis.
- Ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento di esenzione per le imprese che hanno sospeso totalmente o parzialmente l'attività a causa degli eventi sismici. In questa fattispecie per le imprese beneficiarie sono ammissibili esclusivamente i costi dei danni subiti come conseguenza diretta degli eventi sismici, valutati da un esperto indipendente, tramite perizia giurata e asseverata, o da un'impresa di assicurazione. Possono richiedere la concessione del contributo ai sensi del regolamento di esenzione solo le imprese che:
 - hanno i requisiti di piccola e media impresa di cui all'allegato 1 del regolamento di esenzione;
 - sono dotate di unità produttive ubicate nei comuni;
 - hanno sospeso totalmente o parzialmente l'attività in conseguenza degli eventi sismici.

Criterio per la graduatoria

La graduatoria delle domande di contributo è redatta in ordine decrescente sulla base dell'entità, in percentuale, della riduzione del fatturato subita dalle imprese beneficiarie fino alla seconda cifra decimale.

Erogazione del contributo (art.10)

- Prima quota
L'erogazione della prima quota pari al 70% del contributo complessivamente concesso all'impresa beneficiaria, è versata entro 30 giorni dalla data del provvedimento di concessione ed è subordinata:
alla presentazione di una polizza fideiussoria bancaria o assicurativa per la sola quota di contributo non coperta dai costi di produzione
- Saldo
 - a) alla presentazione del bilancio approvato, qualora non ancora depositato presso il registro delle imprese così come indicato nella richiesta di erogazione.

Per informazioni:

Elisabetta Pasqualucci - tel. 071- 8063691 elisabetta.pasqualucci@regione.marche.it
Luciano Morbidelli - tel. 071- 8063731 luciano.morbidelli@regione.marche.it

Allegato 1

Allegato 1
(art. 3, comma 1, lettera d)

Elenco delle attività economiche agevolabili per le imprese beneficiarie non artigiane - (ATECO 2007)

- G 45 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio: riparazione di autoveicoli e motocicli
- G 46 - Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e motocicli)
- G 47 - Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)
- I 55.1 - Alberghi e strutture simili
- I 55.2 - Alloggi per vacanze e altre strutture per brevisoggiorni
- I 55.3 - Aree di campeggio e aree attrezzate per camper eroulotte
- I 55.9 - Altri alloggi
- I 56.1 - Ristoranti e attività di ristorazione mobile
- I 56.2 - Fornitura di pasti preparati (catering) e altri servizi di ristorazione
- I 56.3 - Bar e altri esercizi simili senza cucina
- N 79.11.0 - Attività delle agenzie di viaggio
- N 79.12.00 - Attività dei tour operator
- N 79.90.11 - Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
- N 79.90.19 - Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio n.c.a.
- N 79.90.20 - Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
- N 82.30.00 - Organizzazione di convegni e fiere
- R 90.04.0 - Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
- R 91.03.00 - Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
- R 91.04.00 - Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
- R 93.11.10 - Gestione di stadi
- R 93.11.20 - Gestione di piscine
- R 93.11.30 - Gestione di impianti sportivi polivalenti
- R 93.11.90 - Gestione di altri impianti sportivi n.c.a.
- R 93.13.00 - Gestione di palestre
- R 93.19.10 - Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi
- R 93.19.91 - Ricarica di bombole per attività subacquee
- R 93.19.92 - Attività delle guide alpine
- R 93.19.99 - Altre attività sportive n.c.a.
- R 93.21.00 - Parchi di divertimento e parchi tematici
- R 93.29.10 - Discoteche, sale da ballo night-club e simili
- R 93.29.20 - Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali
- R 93.29.30 - Sale giochi e biliardi
- R 93.29.90 - Altre attività di intrattenimento e di divertimento n.c.a.
- S 96.01.10 - Attività delle lavanderie industriali
- S 96.04.20 - Stabilimenti termali